
Comune di Cantalupa

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

**1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

2.6 Servizi a domanda individuale

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

3.4 Il Risultato di Amministrazione

3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

- 3.12.1 Andamento della spesa del personale
- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione



Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il Bilancio di **previsione per l'esercizio 2014** è stato approvato il **11/04/2014** con atto **C.C. N. 08** esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per **l'esercizio 2013** è stato approvato il **11/04/2014** con atto **C.C. N. 02** esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data **NON** è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", in quanto non è mutato il Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. **24 del 15.09.2011**, n. **14 del 26/09/2012**, n. **19 del 27/09/2013**, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;



PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: N. 2571

al 31/05/2014: N. 2587

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Giustino BELLO	26.05.2014
Vice Sindaco	Angelo TARTAGLIA	14.06.2014
Assessore	Fausto ROSA	14.06.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente - Sindaco	BELLO Giustino	26.05.2014
Consigliere – Vice Sindaco	TARTAGLIA Angelo	26.05.2014
Consigliere	ROSA Fausto - Assessore	26.05.2014
Consigliere	SANTANERA Laura	26.05.2014
Consigliere	PASCHETTA Miriam	26.05.2014
Consigliere	FRAGOLA Fulvio	26.05.2014
Consigliere	FRANCESE Elisa	26.05.2014
Consigliere	BERNARD Rinaldo	26.05.2014
Consigliere	CARCIOFFO Marco	26.05.2014
Consigliere	MADONNO Paola	26.05.2014
Consigliere	METASTASIO Sergio	26.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: *NON PRESENTE*

Segretario: **Dott. Nicola ALOISIO**

Numero dirigenti: *NON PRESENTE*

Numero posizioni organizzative: **N. 04** (n. 02 D2/O e n. 02 D3/O)

Numero totale personale dipendente: **N. 05** (n. 04 cat. D e 01 Cat. C1)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni, convocate per il giorno di **domenica 25 maggio 2014** con elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Cantalupa;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **NON ha dichiarato il dissesto finanziario**, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL, né del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'organizzazione interna dell'Ente è stata adottata con G.C. N. 20/2011; la nuova amministrazione ha manifestato l'intenzione di rivedere la seguente organizzazione in essere:



Relazione di Inizio Mandato 2014

Area/Settore	SERVIZIO	UFFICIO	FUNZIONI
Tecnica e Tecnico-manutentiva	Edilizia Manutenzione Progettazione Lavori Pubblici Urbanistica	Tecnico	Comprende tutte le attività tecniche dell'Urbanistica e dei lavori pubblici, quelle progettuali e di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, di gestione del territorio e di tutela dell'ambiente. Comprende altresì tutte le attività tecniche delle manutenzioni e delle lavorazioni anche a livello specialistico e chimico merceologico.
Segreteria Contratti	- Segreteria - Segreteria Sindaco - Segreteria Organi Collegiali - Archivio - Posta Elettronica istituzionale - Gestione amministrativa personale	Segreteria	Comprende tutte le attività inerenti le funzioni assegnate comprensive degli appalti di competenza.
Servizi alla persona	- Istruzione - Servizi Sociali - Canta-Libri - Biblioteca - Sport - Cultura	Segreteria	Comprende tutte le attività inerenti le funzioni assegnate comprensive degli appalti di competenza e della gestione alloggi, edilizia popolare, il sostegno alla locazione e buono casa, asili nido privati
Demografici	- Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Leva - Cimitero - Statistica - Censimento - Economato	Anagrafe Stato Civile Elettorale Leva Rapporti con il pubblico	Comprende tutte le attività istituzionali o delegate del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e leva. Comprende inoltre tutte le attività di rilevazione, raccolta, interpretazione ed elaborazione dei dati statistici e censimento. Attività di assistenza.
Vigilanza Custodia	- Polizia amm.va - Notificazioni e supporto altri servizi (in particolare trasporto scolastico) e censimenti - Commercio - Protocollo - Albo Pretorio on line e cartaceo	Polizia municipale	Comprende tutte le attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia locale, urbana, ittica, floro-faunistica, venatoria, rurale e silvo-pastorale e di ambiente nonché le funzioni demandate dalla Legge n.65/1986, da leggi e regolamenti regionali. Comprende le attività inerenti il commercio ed il coordinamento del trasporto scolari, manutenzioni automezzi, collaudi, bolli.
Economico finanziaria	- Ragioneria - Tributi - Gestione contabile del Personale	Ragioneria Tributi Personale	Comprende tutte le attività contabili, di gestione del bilancio, gestione contabile del personale e dei beni demaniali e patrimoniali, nonché le attività di studio e ricerca per progetti e programmi rivolti all'ottimizzazione dell'uso delle risorse dell'Ente e tutte le operazioni di accertamento, valutazione, riscossione, revisione e controllo dei tributi e contributi.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

NESSUNO dei parametri obiettivi di deficitarietà risulta positivo all'inizio del mandato.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

(atto C.C. n. 06 del 11.04.2014 “Approvazione tariffe IUC – Imposta Unica Comunale”
atto C.C. n. 08 del 11.04.2014 per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2014)

2.1 IMU

Di mantenere invariate le tariffe IMU rispetto al 2013 (aliquote base).

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento,

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,4 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 200,00=
Altri immobili	0,76 per cento
Fabbricati rurali e strumentali	0,2 per cento

2.2 Addizionale IRPEF

Di mantenere nella misura dello 0,4% l’aliquota dell’addizionale I.R.P.E.F. (invariata rispetto all’anno 2002)

2.3 TASI

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall’art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,75 per mille Detrazione € 50,00 per ogni figlio a carico, minore di 18 anni o 18 anni compiuti nell’anno d’imposta.
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,75 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D e Cat. C1 in presenza di attività economiche	esenti
Aliquota per le aree edificabili	1,75 per mille

2.4 TARI

Come per il 2013 (C.C. N. 23/2013), si confermano le riduzione pari al 30% nelle utenze domestiche, per i nuclei familiari con più o uguale a due figli minori a carico e una riduzione pari al 40%, per le utenze non domestiche presenti sul territorio;



Relazione di Inizio Mandato 2014

UTENZE DOMESTICHE 2014

Categoria	descrizione	N Componenti	Quota Fissa 2014	Quota Variabile 2014
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,1759	79,9098
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,2052	186,4563
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,2261	239,7295
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,2429	293,0027
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,2596	386,2309
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,2722	452,8224
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,2052	186,4563

UTENZE NON DOMESTICHE 2014

Categorie	descrizione	Quota Fissa 2014	Quota Variabile 2014
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,047	0,2765
2	Campeggi, distributori carburanti	0,0984	0,5859
3	Stabilimenti Balneari	0,0558	0,3307
4	Esposizioni, autosaloni	0,0441	0,2658
5	Alberghi con ristoranti	0,1572	0,9346
6	Alberghi senza ristoranti	0,1175	0,6964
7	Case di cura e riposo	0,1396	0,8315
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,1469	0,8729
9	Banche ed Istituti di credito	0,0808	0,4785
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,1278	0,756
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,1572	0,9357
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,1058	0,6273
13	Carrozzeria, auto officina, meccanico	0,1352	0,8028
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0,0632	0,3721
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0,0808	0,4785

Relazione di Inizio Mandato 2014

16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,7111	4,218
17	Bar, Caffè, Pasticceria	0,5348	3,1707
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,2586	1,5343
19	Pluri licenze alimentari e/o miste	0,2263	1,3387
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,8903	5,2866
21	Discoteche, night club	0,1528	0,9102
22	Magazzini senza vendita diretta	0,0749	0,4466
23	Impianti sportivi	0,1117	0,6645
24	Banchi di mercato genere alimentari	0,117	0,3721

2.5 Prelievi sui rifiuti

Si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite previsto:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	Riscossione diretta
Costo del servizio (piano finanziario)	293.361,92
Ruolo 2013	€ 293.000,00
Tasso di copertura previsto	100%
Abitanti al 31/12/2013	n. 2571
Costo del servizio procapite	€ 114,10

2.7 Servizi a domanda individuale

Approvazione tariffe G.C. n. 18 del 26.02.2014:

Servizio	Cod. Bilancio	previsione 2014	Cod. Bilancio	previsione 2014	COPERTURA %
MENSA	2055	0	1900/2	€ 68.000,00	
	3013	€ 68.000,00	1890/1	€ 1.000,00	
<i>Totale</i>		€ 68.000,00		€ 69.000,00	98,55072464
IMPIANTI SPORTIVI	2054	0	2330/5	€ 10.000,00	
via Italia	2006	0	2580/7	€ 10.000,00	
	3067	€ 37.000,00	2340/5	€ 105.000,00	
	3063	€ 75.000,00			
	3136/2	€ 8.000,00			
PALESTRA Via Roma	3140	€ 7.000,00	2340/3	13000	
		€ -	2330/3	€ 3.000,00	
<i>Totale</i>		€ 127.000,00		€ 141.000,00	90,07092199
			2010/3	€ 33.000,00	
TEATRO Via Roma	3065	€ 19.000,00	2000/4	€ 3.000,00	
<i>Totale</i>		€ 19.000,00		€ 36.000,00	
TOTALI GENERALI		€ 214.000,00		€ 246.000,00	86,99186992



PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **1214** reversali e n. **1731** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da atto G.C. N. 05 DEL 23.01.2013 per € **473.880,17** NON UTILIZZATA nel corso dell'anno 2013;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 **risultano totalmente** reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			501.179,22
Riscossioni	1.655.782,22	489.812,25	2.145.594,47
Pagamenti	1.591.698,97	702.030,53	2.293.729,50
Fondo di cassa al 31/12/2013			353.044,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			353.044,19

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.655.782,22	
Pagamenti	(-)	1.591.698,97	
Differenza	(=)	64.083,25	(+)
Residui attivi	(+)	978.520,66	
Residui passivi	(-)	1.072.551,40	
Differenza	(=)	-94.030,74	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-29.947,49	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	465.677,05	501.179,22	353.044,19
Totale residui attivi finali	1.363.872,47	632.286,95	1.120.113,34
Totale residui passivi finali	1.549.549,52	765.466,17	1.133.157,53
Risultato di amministrazione	280.000,00	368.000,00	340.000,00
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	121.903,45	95.410,54	84.220,78
Per spese in conto capitale		0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	158.096,55	272.589,46	255.779,22
Totale	137.799,80	368.000,00	340.000,00

L'avanzo d'amministrazione **non vincolato** dell'ultimo esercizio chiuso anno 2013, ammontante ad Euro **255.779,22=**, **non è, a tutt'oggi, stato utilizzato** secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).



3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011 (€ 280.000,00)	2012 (€ 368.000,00)	2013 (€ 340.000,00)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	280.000,00		
Estinzione anticipata di Prestiti (cap. 11050/4)		115.000,00	
Totale	280.000,00	115.000,00	0,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.895.520,68	1.945.997,14	2.041.748,65
Spese titolo I	1.601.283,73	1.621.112,96	1.837.838,80
Rimborso prestiti parte del titolo III	199.944,95	772.353,85	236.706,25
Saldo di parte corrente	94.292,00	-447.469,67	-32.796,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	206.048,54	853.147,14	455.741,56
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	206.048,54	853.147,14	455.741,56
Spese titolo II	503.840,54	172.192,54	452.892,65

Relazione di Inizio Mandato 2014

Differenza di parte capitale	-297.792,00	680.954,60	2.848,91
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	459.025,00	280.000,00	115.000,00
Saldo di parte capitale	161.233,00	960.954,60	117.848,91

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.344.447,44	1.302.084,66	1.424.598,84	5,96
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	103.752,76	185.513,92	159.555,57	53,78
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	447.320,48	458.398,56	457.594,24	2,30
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	206.048,54	853.147,14	455.741,56	121,18
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.101.569,22	2.799.144,28	2.497.490,21	18,84

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.601.283,73	1.621.112,96	1.837.838,80	14,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	503.840,54	172.192,54	452.892,65	- 10,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	199.944,95	772.353,85	236.706,25	18,39
TOTALE	2.305.069,22	2.565.659,35	2.527.437,70	9,65



Relazione di Inizio Mandato 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.323,42	192.424,78	136.812,67	14,66
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.323,42	192.424,78	136.812,67	14,66

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	66.791,98	66.791,98	0,00	0,00	66.791,98	0,00	408.693,66	408.693,66
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	168.000,00	37.015,69	0,00	0,00	168.000,00	130.984,31	154.000,00	284.984,31
Titolo 3 Extratributarie	130.150,43	118.660,04	-882,02	0,00	129.268,41	10.608,37	114.272,39	124.880,76
Parziale titoli 1+2+3	364.942,41	222.467,71	- 882,02	0,00	364.060,39	141.592,68	676.966,05	818.558,73
Titolo 4 In conto capitale	253.520,94	253.520,94	0,00	0,00	253.520,94	0,00	294.450,72	294.450,72
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	13.823,60	13.823,60	0,00	0,00	13.823,60	0,00	7.103,89	7.103,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	632.286,95	489.812,25	- 882,02	0,00	631.404,93	141.592,68	978.520,66	1.120.113,34

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	500.541,45	482.927,05	0,00	0,00	500.541,45	17.614,40	688.212,38	705.826,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	245.884,95	205.684,46	0,00	2.829,51	243.055,44	37.370,98	378.857,50	416.228,48

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	19.039,77	13.419,02	0,00	0,00	19.039,77	5.620,75	5.481,52	11.102,27
Totale titoli 1+2+3+4	765.466,17	702.030,53	0,00	2.829,51	762.636,66	60.606,13	1.072.551,40	1.133.157,53

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	408.693,66	408.693,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	130.984,31	154.000,00	284.984,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	10.608,37	114.272,39	124.880,76
TOTALE	0,00	0,00	141.592,68	676.966,05	818.558,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	294.450,72	294.450,72
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	294.450,72	294.450,72
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	7.103,89	7.103,89
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	141.592,68	978.520,66	1.120.113,34

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.809,27	2.736,00	11.069,13	688.212,38	705.826,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	16.000,00	2.502,31	18.868,67	378.857,50	416.228,48



Relazione di Inizio Mandato 2014

CAPITALE					
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.104,75	0,00	516,00	5.481,52	11.102,27
TOTALE GENERALE	24.914,02	5.238,31	30.453,80	1.072.551,40	1.133.157,53

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	164.915,11	196.942,41	533.574,42
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.791.767,92	1.760.483,22	1.882.193,08
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,20%	11,19%	28,35%

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente **non ha provveduto** nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00	0,00

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	257.700,69	257.700,69	257.700,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	228.602,00	231.092,85	229.772,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.855.034,00	2.830.104,00	1.842.156,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,27%	14,25%	12,52%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2551	2570	2571
Spesa pro-capite	€ 89,61	€ 89,91	€ 89,37

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2551	2570	2571
Dipendenti	5	5	5

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

NON VI SONO rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

3.12.5 Limiti assunzionali

Rispettati.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 25.843,00	€ 23.208,00	€ 23.422,00	€ 25.105,00

3.14 Patto di Stabilità Interno

(Il Patto di stabilità per tutti i Comuni con popolazione compresa tra 1.000 ed 5.000 abitanti a partire dal 2013 - Legge n.183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012))

L'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, ha rispettato il Patto.

- indicare "5" se è stato soggetto al patto;
- "NS" se non è stato soggetto;
- indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	5



L'ente ha provveduto:

- in data **20.01.2014** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l' Ente ha rispettato/non ha rispettato il patto di stabilità interno **per il II semestre esercizio 2013.**
- in data **09/07/2014** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l' Ente ha rispettato ha rispettato il patto di stabilità interno **per l'esercizio 2013;**
- **21.07.2014** - comunicazione rispetto patto I semestre 2014.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

L'ente **non è risultato** inadempiente al patto di stabilità interno anno 2013.

Si riportano, se l'ente non rispettasse il patto di stabilità interno, le sanzioni a cui sarebbe soggetto:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.624,09	Patrimonio netto	11.717.763,35
Immobilizzazioni materiali	15.268.635,12		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.799.329,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.768.885,75
Disponibilità liquide	465.677,05	Debiti	3.055.616,31
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	17.542.265,41	Totale	17.542.265,41

4.2 Le partecipate

Lista Partecipate:

Codice Fiscale	Partecipate	Forma Giuridica	Percentuale possesso
8547890015	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	2,61%
5059960012	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A	Società per azioni	2,61%
10381250017	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI	Società a responsabilità limitata	2,60%
94550840014	CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Consorzio	2,61%
7329610013	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI	Consorzio	2,50%
7937540016	SMAT - SOC. METROPOLITANA ACQUE TORINO	Società per azioni	0,00006%

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non ha società controllate, ma solo partecipazioni inferiori al 3%.



PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.597.586,19	1.825.232,34	1.588.526,09
Popolazione residente	2551	2570	2570
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.018,22	710,18	618,08

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,07 %	2,67 %	1,87 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.797.531,14	2.597.586,19	1.825.232,34
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	199.944,95	772.353,85	236.706,25
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.597.586,19	1.825.232,34	1.588.526,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	77.176,09	52.015,97	38.215,93
Quota capitale	199.944,95	772.353,85	236.706,25
Totale fine anno	277.121,04	824.369,82	274.922,18

5.3 Anticipazione di tesoreria 2014 (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 486.499,28 (G.C. n. 14 del 26.02.2014)

IMPORTO CONCESSO: € 486.499,00=

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €0,00 **NON RICHIESTO**

RIMBORSO IN ANNI://

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente **NON HA** in essere strumenti di finanza derivata.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente **NON** ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	125.130,00	125.223,00
Irap intervento 07	16.520,00	16.348,00
Totale spese personale	141.650,00	141.571,00
- Componenti escluse	69.218,00	67.113,00
= Componenti assoggettate al limite di spesa	210.868,00	208.684,00
ENTRATE CORRENTI	1.882.354,92	1.989.869,00
PERCENTUALE DI INCIDENZA	11,20	10,48

6.2 Incidenza reale 2013 delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	€ 121.872,20
QUOTA INTERESSI	€ 43.005,74
TOTALE	€ 164.877,94
ENTRATE CORRENTI	1.842.146,00
PERCENTUALE DI INCIDENZA	8,95%



6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	10.765,15
ENERGIA	87.051,31
ACQUA	11.563,09
RISCALDAMENTO	110.891,46
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (3550/2)	270.000,00
ASSICURAZIONI (470/2)	21.000,00
TOTALE	511.271,01
ENTRATE CORRENTI	2.041.748,65
PERCENTUALE DI INCIDENZA	25,04

Titolo 1 – Spese Correnti	1.837.838,80	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	635.123,68	34,56 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	45.861,72	2,50 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	220.023,05	11,97 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	41.084,17	2,24 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	166.714,72	9,07 %
7 - Funzioni nel campo turistico	176.000,00	9,58 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	143.903,08	7,83 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	316.016,18	17,19 %
10 - Funzioni nel settore sociale	93.112,20	5,07 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	452.892,65	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	450.124,47	99,39 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
10 - Funzioni nel settore sociale	2.768,18	0,61 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cantalupa, come da deliberazione C.C. n. 15 del 14/06/2014 di seguito riportata:

Programma amministrativo della lista “Insieme per Cantalupa”, presentato per le elezioni di domenica 25/05/2014.

PREMESSA – DATI SINTETICI SU TERRITORIO COMUNALE E POPOLAZIONE

2500 abitanti circa su 12 km². Territorio per circa metà montano e coperto di bosco. 34% della popolazione sotto i 40 anni, 19% sotto i 30, 11,4% fino a 20 anni, 29% al di sopra dei 70.

I diplomati sono il 25% (in Italia sono il 21,7%) e i laureati il 7%.

La maggior parte delle persone in età di lavoro (circa 1400), se è occupata, lavora fuori del territorio di Cantalupa e, in tanta parte, al di fuori del territorio Pinerolese.

Attività economiche locali:

- commercio (una decina di esercizi)
- agricoltura (5-6 operatori)
- accoglienza e ristorazione (sette operatori)
- artigianato e attività similari (una decina di operatori)
- servizi alla persona (due enti)
- edilizia (una decina di operatori)

In espansione le attività legate agli impianti sportivi e al turismo in genere.

Bilancio materiale:

40% dell'acqua dell'acquedotto viene da fuori; risorse energetiche in massima parte esterne (totalmente per i trasporti, in maniera dominante per gli usi domestici e aziendali); risorse alimentari in massima parte esterne.

Condizioni esterne probabili nel futuro:

Costi dell'energia e di ciò che ne dipende in aumento.

Obiettivo materiale: ridurre la dipendenza dall'esterno riguardo alle risorse materiali.

- Disciplinare più rigorosamente il consumo di suolo
- Aumentare l'efficienza energetica degli edifici, a partire da quelli pubblici
- Incrementare la capacità di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili verso l'autosufficienza energetica.

Obiettivo economico/sociale: incentivare attività connesse con efficienza energetica, energie rinnovabili, gestione di servizi in rete, servizi alla persona (sport, benessere, cultura, malattia, ...); o riferite al territorio o ad alto contenuto innovativo (progettazione reti e sistemi) effettuabili ovunque e quindi anche da Cantalupa.



Linee guida del programma amministrativo periodo 2014-2019

Sport e turismo

- Rafforzare il ruolo di Cantalupa come polo per la formazione sportiva di area vasta
- Allargare le iniziative di accompagnamento e contorno delle attività sportive al fine di coinvolgere sempre più la popolazione della Val Noce
- Coordinare e promuovere il potenziamento delle capacità ricettive della Val Noce

Cultura

- Valorizzare le attività culturali come attività di (auto)formazione permanente piuttosto che come semplice svago.
- Perseguire l'integrazione delle attività dei diversi operatori culturali e delle diverse forme di espressione del patrimonio culturale: scuola, teatro, biblioteca, associazionismo culturale, altri presidi culturali della Val Noce.
- Promuovere il recupero e la divulgazione del patrimonio e della memoria storica di Cantalupa e del territorio in cui è inserita.

Problemi sociali

- Promuovere ulteriormente la Pro Senectute come punto di riferimento per tutte le attività di sostegno della popolazione anziana
- Promuovere il volontariato sociale e la collaborazione e integrazione fra gruppi ed enti diversi
- Continuare con una politica di agevolazioni per i soggetti più deboli, promuovendo ogni forma di solidarietà diretta o mediata dall'amministrazione comunale

Cooperazione e solidarietà

- Proseguire le azioni di solidarietà intraprese negli ultimi anni, mediante la partecipazione ai progetti di cooperazione decentrata per lo sviluppo del Burkina Faso
- Promozione del sostegno scolastico a distanza per i ragazzi del Rwanda

Promuovere la cittadinanza

- Rafforzare tutte le forme di informazione capillare sulle attività dell'amministrazione
- Promuovere la collaborazione e l'integrazione orizzontale fra i diversi strati della Popolazione

Strutture e infrastrutture.

- Palazzetto e impianti collegati: raggiunte l'autosufficienza e l'autonomia economica e gestionale, definire l'affidamento a soggetto terzo partecipato dal comune. Mantenere e potenziare l'afflusso e l'utilizzo a grande scala.
- Teatro: farne un polo di riferimento culturale per tutto il pinerolese; aggiornare e rendere efficienti gli impianti.
- Scuole: realizzare un impianto fotovoltaico e solare termico sul tetto.
- Illuminazione pubblica: completare la rete ad alta efficienza e realizzarne la gestione intelligente
- Effettuare interventi vari di miglioramento della viabilità..
- In collaborazione con ACEA Pinerolese Energia promuovere una gestione integrata sul territorio.
- Informatizzazione del comune e del territorio.

Bilancio

- Azzerare l'indebitamento, per altro molto contenuto, secondo il programma già definito e cioè entro il 2016.
- Mantenere basso, per quanto possibile e consentito, il carico dei tributi sui cittadini, confermando le agevolazioni già introdotte nei confronti delle famiglie con figli minorenni e evitando di appesantire il fardello già elevato che grava sulle attività economiche.

Tutti gli obiettivi dovranno ovviamente essere perseguiti nel quadro dei vincoli, molto stretti, che sono posti all'azione dei comuni, a partire dal 'patto di stabilità' che impone di avere annualmente un avanzo di amministrazione che rimane poi bloccato e non può essere utilizzato per fare investimenti.

Difesa dell'autonomia e delle prerogative del Comune

- Tutelare l'autonomia e l'identità del comune di fronte ai tentativi, irrazionali ed ingiustificati, di sopprimere i piccoli comuni, a prescindere dalla loro efficienza e dalle caratteristiche del territorio, accorpendoli a comuni maggiori.
- Salvaguardare le competenze e le prerogative del Comune all'interno della nuova Provincia metropolitana.
- Collaborare paritariamente con gli altri comuni dell'Unione dei comuni pedemontani e della Val Pellice per migliorare la gestione dei servizi e delle attività di area vasta

.....

Conclusioni:

- La situazione finanziaria e patrimoniale **non presenta squilibri**;
- **NON Sussistono** i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data, 14/08/2014

Il Sindaco: **BELLO Giustino**



Il Responsabile dei Servizi Finanziari:

Simona Emma COMBA

